

Fotografo "V.T.", Achille Griffini 1898

Fotografia tratta da www.bibliorto.cab.unipd.it/iconoteca-dei-botanici/iconoteca-database/PUV1100067

(Si coglie l'occasione per ringraziare la Biblioteca dell'Orto Botanico dell'Università di Padova per aver messo online il ritratto fotografico di Achille Griffini)

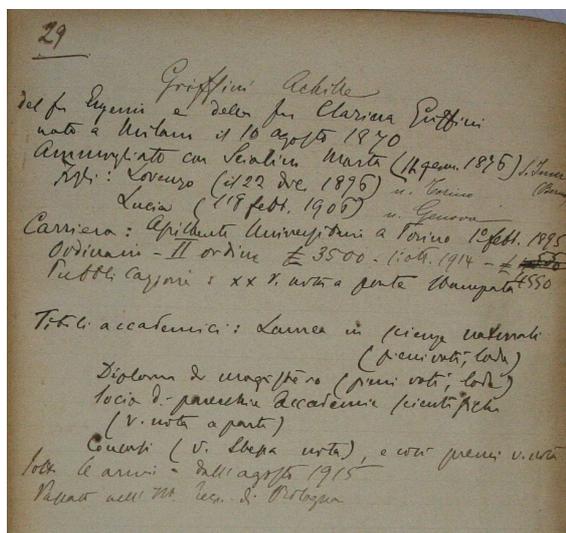
Anna Busca

ACHILLE GRIFFINI (1870 - 1932)

Nato a Milano il 10 agosto 1870 da Eugenio e Clarissa Griffini, fu un insigne zoologo. Diplomato al Magistero col massimo dei voti e la lode, laureato in Scienze Naturali ancora a pieni voti assoluti e con lode nella Regia Università di Torino nel 1893, ebbe come "indimenticabile Maestro" Michele Lessona (1823-1894), il più importante rappresentante dell'evoluzionismo italiano, traduttore di opere di Darwin e autore di una biografia dello stesso, nonché Rettore della stessa Università. Appena laureato Griffini fu nominato, per merito di concorso, professore di Scienze Naturali nelle Scuole tecniche, ma non accettò la nomina, essendo già docente, dal 1891, presso istituti privati torinesi, dove restò fino al 1899. In quegli anni rivestì anche il ruolo di assistente al Museo di Zoologia e Anatomia comparata della R. Università (dal febbraio 1895) e si sposò con Marta Scialini (nata il 17 gennaio 1876). Si occupò prevalentemente di entomologia e ittologia. Nel 1896 (anno in cui nacque il primo figlio, Lorenzo) divenne socio onorario della Società scientifica G. Ragazzoni di Brescia e nel 1899, per Regio decreto, fu nominato Socio ordinario della R. Accademia di Agricoltura di Torino. Nello stesso anno accettò la docenza negli Istituti tecnici (R. Istituto tecnico di Bologna), ottenuta per merito di concorso, rinunciando a un'uguale nomina nei R. Licei perché in questi ultimi l'orario scolastico era più impegnativo; restò quindi a insegnare negli Istituti Tecnici (a Foggia dal 1899 al 1902, a Udine dal 1902 al 1903, a L'Aquila dal 1904 al 1905, a Genova dal 1906 – anno in cui nacque la seconda figlia, Lucia - al 1909, a Bologna dal 1910 al 1912) fino a quando, per merito di concorso speciale, divenne professore di Scienze (al Ginnasio Superiore e in I e II Liceo Moderno) e di Storia Naturale (in tutte le classi liceali) al Regio Liceo Berchet di Milano (dal 1912 al 1915). Nel 1911 era stato infatti premiato con uno dei due uguali premi Ministeriali per le Scienze, assegnati ad insegnanti secondari in seguito a concorso -nel 1910- presso la R. Accademia dei Lincei. Nel 1913 assunse l'incarico di studioso e conservatore delle collezioni entomologiche

del Museo di Storia Naturale di Milano, ma vi rinunciò due anni dopo “per l’aumentato orario scolastico obbligatorio”; nel frattempo aveva mantenuto una collaborazione molto attiva con lo Zoologisches Museum di Berlino, che nel 1908 e nel 1911 gli aveva affidato la classificazione di importanti collezioni di Grillacridi. Come entomologo di chiara fama, nel 1913 aveva già ricevuto incarichi da musei di tutta Europa, perfino dal Museo di Sarawak (Borneo), di Capetown (Sud Africa) e di Calcutta (Indie Britanniche). Nel periodo in cui ebbe la cattedra d’insegnamento a Genova frequentò molto il Museo di Storia naturale, collaborando egregiamente col personale in ruolo nello studio e nel riordino di Mantodei, Fasmodei e molti Ortotteroidei esotici. In ricordo della sua permanenza a Genova, donò poi al Museo, nel 1918, una sua collezione di Coleotteri, che arricchì successivamente, nel 1926, di altri esemplari. Divenne Socio della Società Italiana di Scienze Naturali di Milano (1906), della Deutsche Entomologische Gesellschaft di Berlino (1910) e della Società entomologica italiana di Firenze (1914). Lavorò anche presso il Museo di Zoologia di Pavia. Come si evince dalla sua ricchissima bibliografia - più di duecento pubblicazioni - era certamente uno dei maggiori esperti di Grillacridi e Stenopelmattidi del suo tempo. Diverse sue opere sono anche dedicate alla didattica delle Scienze naturali e alla loro divulgazione. Nel R.Liceo Berchet era in adozione al ginnasio un suo libro di testo (“Zoologia per le Scuole Ginnasiali”, ed. Hoepli). Dall’agosto 1915 partecipò come volontario alla Prima Guerra Mondiale, come Sottotenente e poi Tenente nel 1°Reggimento Genio. Nel verbale della prima adunanza dei docenti del R. Liceo Berchet dell’a.s.1915-16 (ottobre 1915) risulta infatti assente “*perché trattenuto da doveri militari*”. Nel 1917, a seguito di una grave ferita, fu colpito da un’emiplegia, restando paralizzato sul lato destro del corpo. Fu costretto a lasciare l’esercito e riprese l’insegnamento a Bologna. Si trasferì a Brescia nel 1925 e qui morì, a neppure sessantadue anni, il 24 giugno 1932. Nel 1927 aveva donato la sua preziosa collezione di Coleotteri al Museo di Torino.

(Le note biografiche sono state approfondite grazie ai gentili contributi del dott. Roberto Poggi del Museo di Storia Naturale “Giacomo Doria” di Genova e della Biblioteca del Civico Museo di Storia Naturale di Milano, alla quale devo anche la ricostruzione della bibliografia).



Griffini Achille / Del fu Eugenio e della fu Clarissa Griffini / Nato a Milano il 10 agosto 1870 / Ammogliato con Sialini Marta (17 gennaio 1876) S. Imer (Berna) / Figli: Lorenzo (il 22 dicembre 1896) n. Torino / Lucia (18 febbraio 1906) n. Genova / Carriera: Assistente Universitario a Torino 1° febbraio 1895 / Ordinario - Il ordine £ 3500 - [1] ott. 1914 - £ [55 cancellato] 4550 / Pubblicazioni: xx V. nota a parte stampata [la nota non è allegata] / Titoli accademici: Laurea in scienze naturali (pieni voti, lode) / Diploma di Magistero (pieni voti, lode) / Socio di parecchie Accademie scientifiche (v. nota a parte) / Concorsi (v. stessa nota), e così premi vinti / Sotto le armi - dall'agosto 1915 / Passato nell'Ist. tecnico di Bologna

Stato Personale di Achille Griffini (Registro del Personale, p. 29 - Archivio Liceo Berchet, Milano)

Trascrizione di Anna Busca – Riproduzione fotografica di Cesare Badini